

# FAGIANI ORNAMENTALI

di Giuseppe De Mar

Ho dovuto purtroppo verificare che la stagione non è stata delle migliori perché fatta eccezione per il Venerato, molte uova si sono rivelate infconde soprattutto quelle del Lady.

Ritengo che ciò lo si debba a una primavera piuttosto fredda e ciò lo deduco dal fatto che le mie esperienze mi dicono che, quando la primavera è buona e il caldo arriva un po' prima, la schiusa è molto alta e le uova fertili si contano intorno al 95/100%. A questo problema, devo anche aggiungere quelli relativi ad una certa mortalità che ha colpito i pullus. Ritengo che la causa sia dovuta al metodo con cui si somministra il vaccino contro la pseudo peste aviaria, che non è condiviso.

Questo deve essere fatto al primo giorno di vita, ma ritengo che sarebbe meno traumatico e più "soportabile" se lo si praticasse al settimo o ottavo giorno, con relativo richiamo dopo un mese. Diciamo, che a parte uova sterili e la mortalità dovuta ai vaccini, per tutto il resto i giovani fagianotti sono cresciuti bene. Il vaccino per la pseudo peste, che si compera in farmacia previa ricetta veterinaria in confezioni da 50 unità per scatola, composte ognuna da una bottiglietta con il vaccino vivo liofilizzato e un'altra con del diluente da miscelare insieme al momento di praticare la vaccinazione nella dose di una goccia per occhio, a mio avviso, in un pullus di un giorno di vita e quindi ancora debole, il diluente viene dallo stesso mal tollerato in quanto provoca dei forti bruciori tanto da provocare qualche decesso. Non è facile vaccinare nemmeno gli adulti in quanto bisogna immobilizzarli uno per uno e tenerli in mano provocando stress e agitazione, ma considerato che questo vaccino va comunque praticato ebbene, per il pullus, lo si faccia in età più avanzata. Rimarrebbe un'altra alternativa, quella di mettere il vaccino nell'acqua da bere che però deve essere consumata entro due ore, dopo di che perderebbe la sua efficacia, e, questo metodo, per svariati motivi non è tanto raccomandabile.

I Fagiani in genere hanno il difetto di rincorrersi e di beccarsi strappandosi le piume e le penne; questo fenomeno si chiama pica o cannibalismo e colpisce anche altri uccelli detenuti in cattività. In questo caso bisogna intervenire preventivamente per la durata di cinque giorni al mese, aggiungendo nell'acqua da bere vitamine del gr. Bene gli alimenti delle buone dosi di sali minerali, Sempre preventivamente somministrato va inoltre diluito nell'acqua a

distanza di sei mesi un buon vermifugo. All'alimentazione specifica per fagiani, non disdegno di assicurare periodicamente radicchio e piante da semi pratavi ancora allo stato cero so, di

Cina (allora Catai), egli ne descriveva la straordinaria bellezza e la sua splendida coda lunga anche 135 cm; ebbene tutte le uova messe ad incubare sono risultate fertili e si sono schiuse dando vita a dei bellissimi



Una bella coppia di Fagiano Orecchiuto azzurro, dalla quale l'allevatore ha ottenuto solo uova infconde.

(Foto Giuseppe De MGI)

cui tutti i volatili sono ghiotti. Come leccornia, quindi solo saltuariamente metto a disposizione dei miei "protetti" anche qualche cucchiaino di pastoncino solitamente usato in canaricoltura.

Devo segnalare una buona deposizione da parte della femmina del Fagiano orecchiuto azzurro; pur non esistendo un evidente dimorfismo sessuale da parte della femmina, il maschio è tuttavia leggermente più grande. Tutte le uova purtroppo sono risultate infconde, ritengo che si tratti di esemplari troppo giovani che non hanno ancora dodici mesi di vita, per questo credo di dover rimandare tutto alla prossima primavera, quando spero di poter avere qualche pullus di questo straordinario Fagiano. Desidero segnalare che il loro richiamo è davvero curioso assomiglia, infatti, al ragliare dell'asino.

Molta soddisfazione ho avuto invece dal Venerato, il Fagiano descritto nel Milione di Marco Polo dopo il suo ritorno dalla

Una bella covata di "pullus" di Fagiano Venerato. (Foto Giuseppe



pullus. Questi piccoli all'età di 15/20 giorni diventano però litigiosi al punto tale che i più deboli soccombono ai più forti e la mortalità è un elemento molto frequente. Bisogna intervenire spesso per dividerli e magari rinchiuderli in contenitori molto ampi consentendo ai più deboli di potersi sottrarre alle beccate dei più aggressivi.

Anche più maschi adulti in uno spazio ristretto litigano fino alla sopraffazione del più debole,

Solo in grandi spazi o in presenza di più femmine, questo comportamento aggressivo da parte dei maschi, cala e scompare.

Già a quattro mesi di vita i giovani Venerati manifestano il loro sesso in quanto appaiono le prime piume che ne evidenziano il dimorfismo.

Dopo esperienze poco positive avute negli anni passati, in questa stagione ho invece ottenuto note positive dal fagiano Tragopano di Temminck; dalle sei uova deposte e covate due sono risultate fertili e ho così potuto svezzare due piccoli che si stanno rivelando un maschio e una femmina. Il maschio di questa specie nel periodo degli amori emette un forte mjaooo molto simile a quello del Pavone, è un verso che ripete con una certa frequenza nelle prime ore del mattino e poi via via che la giornata si dipana questi richiami diminuiscono fino a scomparire alle prime ombre della sera. Ai primi di maggio il maschio di Tragopano smette i suoi richiami, limitandosi a qualche verso sommesso quando è allarmato.